

Le infezioni da germi multiresistenti e la Covid-19: inquadramento degli aspetti di criticità

Donà D, Di Chiara C, Sharland M

Multi-drug-resistant infections in the COVID-19 era: a framework for considering the potential impact

J Hosp Infect 2020 May 17; doi: 10.1016/j.jhin.2020.05.020

Le infezioni da germi multiresistenti (*Multi-Drug-Resistant*, MDR) rappresentano un serio pericolo in ambito ospedaliero e l'epidemia di Covid-19 potrebbe favorirne la diffusione. Diversi articoli, infatti, riportano un elevato uso di antibiotici ad ampio spettro nei pazienti ricoverati per Covid-19, pratica collegata con un aumentato rischio di infezioni ospedaliere causate da organismi MDR¹⁻³.

Nella lettera all'editore di Donà e colleghi pubblicata sul *Journal of Hospital Infection* si sottolineano, oltre a questa, anche le altre criticità legate alla pandemia che possono favorire l'incremento della diffusione delle infezioni ospedaliere. Tra queste, un numero elevato di ricoveri, la carenza sia di personale sanitario che di di-

spositivi di protezione individuale (DPI), e la degenza prolungata di pazienti gravi in reparti sovraffollati^{1,2}. La Covid-19, inoltre, colpisce soprattutto gli anziani con diverse patologie pregresse, popolazione particolarmente fragile ed esposta a colonizzazione ed infezione da germi multiresistenti¹⁻³.

Per mitigare l'impatto della Covid-19 in ospedale bisogna quindi programmare strategie efficaci, come la promozione di norme igieniche più rigorose, l'uso continuativo dei DPI e, ove possibile, il trattamento dei pazienti Covid-19 in strutture sanitarie a loro dedicate^{1,2}.

Eliana Ferroni

UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri, Azienda Zero – Regione del Veneto

Bibliografia

1. Zhou F, Yu T, Du R, Fan G, Liu Y, Liu Z, et al. Clinical course and risk factors for mortality of adult inpatients with COVID-19 in Wuhan, China: a retrospective cohort study. *Lancet* 2020; 395: 1054e62.
2. Phua J, Weng L, Ling L, Egi M, Lim CM, Divatia JV, et al. Asian Critical Care Clinical Trials Group. Intensive care management of coronavirus disease 2019 (COVID-19): challenges and recommendations. *Lancet Respir Med* 2020; 8: 506e17.
3. Siegel JD, Rhinehart E, Jackson M, Chiarello L. Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee. Management of multidrug-resistant organisms in health care settings 2006. *Am J Infect Control* 2007; 35 (Suppl. 2): S165e93.

QUADRO DEI FATTORI CHE POSSONO FAVORIRE O PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI GERMI MULTIRESENTENTI DURANTE LA PANDEMIA

	Fattori che possono favorire la trasmissione di germi multiresistenti	Fattori che possono prevenire la trasmissione di germi multiresistenti
		
Azioni per la prevenzione e il controllo delle infezioni e uso dei dispositivi di protezione personale	Carenza di dispositivi di protezione individuale (DPI) in seguito al rapido aumento di pazienti ricoverati in ospedale con Covid-19	Isolamento dei pazienti Covid-19 Applicazione rigorosa delle norme igieniche standard (igiene delle mani e igiene respiratoria) Uso di DPI (se disponibili) e appropriate procedure di disinfezione ambientale
Affollamento degli ospedali	Il bisogno di assistenza medica su larga scala supera la disponibilità di posti letto, determinando il sovraffollamento delle strutture ospedaliere	La mancanza di posti letto nelle Unità di terapia intensiva (UTI) ha portato all'utilizzo di strutture, sia all'interno sia all'esterno delle attuali UTI, molte delle quali già colonizzate da germi resistenti
Operatori sanitari	Elevati tassi di infezione e malattia da Covid-19 tra gli operatori sanitari hanno ridotto il rapporto numerico tra questi ultimi e i pazienti	Le UTI progettate per Covid-19 con operatori sanitari dedicati possono ridurre la trasmissione crociata di germi portatori di infezioni nosocomiali
Caratteristiche demografiche dei pazienti affetti da Covid-19	I pazienti anziani con comorbilità necessitano di ricoveri prolungati con supporto di ventilazione meccanica e ricorso elevato di antibiotici ad ampio spettro	La riduzione dell'ospedalizzazione di pazienti provenienti dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) può determinare una minore trasmissione di infezioni tra RSA ed ospedale, e viceversa